

# **Il Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia Comune di Atena Lucana (SA)**



## **Il Sistema di allertamento per il rischio incendi boschivi e di interfaccia**

Le attività di previsione delle condizioni favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi boschivi hanno ormai trovato piena collocazione all'interno del sistema di allertamento nazionale. La Direzione Generale 18 -Lavori Pubblici e Protezione Civile STAFF Protezione Civile Emergenza e Post-Emergenza della regione Campania dirama quotidianamente un bollettino denominato "Avviso condizioni di suscettività all'innescio incendi boschivi". Tali previsioni si limitano alla scala provinciale e alle 24 ore con la tendenza per le successive 48 ore. Taliscale spaziali e temporali forniscono un'informazione già sufficiente ed omogenea per modulare i livelli di allertamento e predisporre l'impiego della flotta aerea nazionale.

Il Bollettino, oltre ad una parte testuale, rappresenta anche in forma grafica la mappatura dei livelli di pericolosità: bassa (verde), media (giallo), alta (arancione), molto alta (rosso).

Ai quattro livelli possono far corrispondere quattro macro situazioni:

### **RISCHIO BASSO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto bassa e propagazione molto lenta**

### **RISCHIO ALTO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco elevata e propagazione veloce.**

### **RISCHIO MOLTO ALTO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto elevata e propagazione estremamente veloce.**

### **Prevenzione dei rischi naturali ed antropici**

Le Regioni e gli UTG assicurano, attraverso i bollettini regionali, che le informazioni giungano ai comuni e alle organizzazioni di volontariato coinvolte nel modello di intervento. I livelli di allerta e le fasi di allertamento sono:

#### **RISCHIO BASSO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto bassa e propagazione molto lenta**

#### **RISCHIO ALTO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco elevata e propagazione veloce.**

#### **RISCHIO MOLTO ALTO**

**Le condizioni meteorologiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto elevata e propagazione estremamente veloce.**

La gestione dell'emergenza presuppone:

- a. l'attivazione del Presidio Territoriale, ossia un sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato, in grado di comunicare in tempo reale le eventuali criticità per consentire l'adozione delle conseguenti misure di salvaguardia. Nello specifico sono individuati n. 3 postazioni sentinella ubicati nella zona pianeggiante del paese e nello specifico: Loc.tà Rivolta, Loc.tà Conocchia e Loc.tà Pontefilo. Inoltre vi è una sentinella mobile che avrà il compito di vigilare nelle aree individuate per il Comune di Atena Lucana dal "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2019-2012" si allega la Carta del Rischio della Provincia di Salerno.
- b. l'attivazione del Presidio Operativo, composto dal referente della funzione tecnica di valutazione e pianificazione che fornisca al Sindaco le informazioni necessarie e in merito all'evolversi dell'evento in atto o previsto e mantenga i contatti con le diverse amministrazioni ed enti interessati.
- c. l'attivazione del Nucleo Comunale dei Volontari della Protezione Civile di Atena Lucana. Il presidio operativo garantisce il rapporto costante con la Regione, Provincia e Prefettura-UTG attiva la funzione tecnica di valutazione e pianificazione ed è dotato di strumenti utili alla comunicazione immediata.
- d. attivazione del Centro Operativo Comunale.

### **LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE**

**L'Amministrazione Comunale MUNICIPIO** Viale Kennedy, 2 tel 0975 76001

**POLIZIA MUNICIPALE** Viale Kennedy, 2 tel 0975 76001

Componenti Giunta Comunale **NOME DELEGHE**

Luigi Vertucci SINDACO tel. 349 0637452

Francesco Manzolillo VICESINDACO-DELEGA ALLA PROT. CIVILE tel. 3389962916

Michelina Siciliano ASSESSORE tel. 3492323263

### **3.2. Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile**

## IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) E LE 9 FUNZIONI DI SUPPORTO

	Le Funzioni di supporto	I Preposti alle Funzioni di Supporto	Il ruolo in ambito comunale
F1	TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	Arch. Carlo Di Palma	Responsabile del Settore Ufficio Tecnico Area 1 – Settore Urbanistica – Edilizia Privata – Manutenzione – SUAP e Protezione Civile cell. 3204373958 Mail: c.dipalma@comune.atenalucana.sa.it
F2	SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Dott.ssa Aloisi Aloisa Gina	Medico di base Cell. 3465031451 Mail aloisigina56@gmail.co
F3	VOLONTARIATO	Francesco Manzolillo	Vice Sindaco cell. 3389962916 Mail f.manzolillo@comune.atenalucana.sa.it
F4	MATERIALE E MEZZI	Felice Fornino	Operaio manutentore cell. 3289327269 Mail demos.atina@asmepec.it
F5	SERVIZI ESSENZIALI ATTIVITA' SCOLASTICA	Michelina Siciliano	Assessore cell. 3492323263 Mail m.siciliano@comune.atenalucana.sa.it
F6	CENSIMENTO DANNI	Ing. Cono Gallo	Responsabile del Settore Area Tecnica 2 Lavori Pubblici cell. 3204373956 Mailc.gallo@ comune.atenalucana.sa.it
F7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALIVIABILITA'	Ciro Zirpoli	Polizia Locale cell. 3204373959 Mailc.zirpoli@ comune.atenalucana.sa.it
F8	TELECOMUNICAZIONI	Francesco Di Santi	Consigliere Comunale cell. 3292261661 Mail f.disanti@comune.atenalucana.sa.it
F9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Vincenzo Bruno	Consigliere Comunale cell. 3286590121 Mail v.bruno@comune.atenalucana.sa.it
	C.O.C.	Luigi Vertucci Francesco Manzolillo	Sindaco cell. 3490637452 Mail sindaco@ comune.atenalucana.sa.it Vice sindaco Cell 3389962916 Mailf.manzolillo@ comune.atenalucana.sa.it
	C.O.M.	Ing. Rienzo	Coordinatore Responsabile C.O.M.13 cell. 3293177790 Mail rienzo@montvaldiano.it

**RESPONSABILE NUCLEO COMUNALE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
Geom. Daniele Planzo tel. 347 2555509

## **Il Sindaco, in quanto autorità locale di protezione civile, attiva la risposta comunale all'emergenza:**

- di propria iniziativa, in caso di evento di portata locale;
- su attivazione regionale, in caso di evento diffuso sul territorio.

Il Sindaco assicura la ricezione e la lettura h24 durante tutto l'anno dei comunicati di condizioni meteorologiche avverse e comunque qualsiasi altro tipo di avviso di preallarme o allarme, diramati dalla competente Prefettura/o dalla Regione.

Il Sindaco attiva un Sistema Comunale di Protezione Civile che deve assicurare, a livello minimo, le seguenti attività:

- l'organizzazione di una struttura operativa in grado di prestare la primissima assistenza alla popolazione (tecnici comunali, volontari, imprese convenzionate, ecc.);
- l'adeguata informazione alla popolazione, in periodo di normalità, sul grado di esposizione ai rischi sui comportamenti da tenere in caso di emergenza;
- la predisposizione di sistemi e procedure di allerta alla popolazione in caso di emergenza;
- la vigilanza su situazioni di possibile rischio per la pubblica incolumità in caso di comunicazioni ufficiali di allerta, provenienti da enti superiori, ovvero in caso di verifica diretta delle stesse;
- la predisposizione di un servizio di pronta reperibilità dell'Amministrazione Comunale per la eventuale ricezione di comunicazioni di allerta urgenti, o improvvise.

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco dispone dell'intera struttura comunale e si avvale delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine nel presente Piano di emergenza è stata definita la struttura di coordinamento di supporto per il

Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento.

## **Il Sistema di allertamento locale**

Il sistema di allertamento garantisce i collegamenti telefonici, tramite APP mobile, ed e-mail, sia con la Regione e con la Prefettura - UTG, per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini e avvisi di allertamento, sia con le componenti e strutture operative di protezione civile presenti sul territorio - Vigili del Fuoco, Carabinieri Corpo Forestale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia provinciale, Asl, comuni limitrofi ecc., per la reciproca comunicazione in situazioni di criticità.

Le comunicazioni devono giungere in tempo reale al Sindaco, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale.

A tal fine si può fare riferimento alle strutture presenti ordinariamente sul territorio comunale o intercomunale già operative in h24 (stazione dei carabinieri, presidi dei vigili urbani, distaccamento dei vigili del fuoco...),

ma anche attivare la reperibilità h24 di un funzionario comunale a turnazione, i cui recapiti telefonici devono essere trasmessi alle suddette amministrazioni e strutture. Questa figura tecnica, con esperienza e conoscenza del territorio, sarà in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, ricevere comunicazioni, attivare gli interventi e inoltrare eventuali richieste. Quindi avrà una funzione di monitoraggio e scambio di informazioni in una fase ordinaria, in cui non ci sono condizioni tali da far scattare l'emergenza. Nelle procedure di intervento egli verrà chiamato **Responsabile per il monitoraggio**.

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, giungano in tempo reale al Sindaco attraverso i referenti indicati nella scheda sopra riportata denominata (il Centro Operativo Comunale e le 9

funzioni di supporto). Il Responsabile di Monitoraggio è l'Arch. Carlo di Palma – Uff. Manutenzione e Protezione Civile (C.O.C. - F1) tel. 3204373958

### **Presidio Operativo Comunale**

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo delegato attiva, anche presso la stessa sede comunale, un presidio operativo, convocando la funzione tecnica di valutazione e pianificazione, per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura - UTG, un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Il presidio operativo dovrà essere costituito da almeno una unità di personale in h24, responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione (F1) o suo delegato, con una dotazione minima di un telefono, un fax e un computer.

Quando necessario, per aggiornare il quadro della situazione e definire eventuali strategie di intervento, il Sindaco provvede a riunire presso la sede del presidio i referenti delle strutture che operano sul territorio. Scheda sopra riportata denomina (il Centro Operativo Comunale e le 9 funzioni di supporto).

## SCENARIO DI RISCHIO

RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco molto bassa e propagazione molto lenta.	Le condizioni meteo-climatiche e l'umidità del combustibile vegetale sono tali da generare un incendio con intensità del fuoco <u>bassa</u> e <u>propagazione lenta</u> .

## NORME COMPORTAMENTALI

L'adozione di comportamenti corretti e il buon senso sono la prima azione per ridurre la probabilità di innesco e propagazione di un incendio.

Ci sono attività specifiche che, anche se compiute senza intento doloso, possono provocare incendi:

						
Abbruciamento di residui vegetali agricoli	Strumenti di lavoro che producono scintille o fiamme	Accensione di fuochi in aree attrezzate	Accensione di fuochi fuori dalle aree attrezzate	Parcheggiare l'auto sopra erba o foglie secche	Fuochi pirotecnici e lanterne cinesi	Gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi accesi

E' quindi importante essere informati sul livello di rischio quotidiano e sulla possibilità o meno di eseguire certe azioni, onde evitare di adottare comportamenti lesivi del patrimonio boschivo e dell'incolumità della vita umana.

**COMPORAMENTI CONSENTITI/VIETATI DURANTE IL PERIODO  
DI MASSIMA PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI**

RISCHIO DI INCENDIO							
BASSO	X	X	X	X	X	X	X
MEDIO	X	X	X	X	X	X	X
	X	X	X	X	X	X	X
	X	X	X	X	X	X	X

**X** SEMPRE VIETATO

**IN OGNI CASO:**

- A** ccendere fuochi nei boschi è pericoloso ed è regolato da apposite norme (prescrizioni regionali).
- T** ieni costantemente informato sulle previsioni del rischio incendi boschivi.
- T** i trovi in bosco? Presta la massima attenzione.
- E** importante parcheggiare l'auto in aree consentite, in modo da non creare intralcio e facilitare l'evacuazione in caso di incendio.
- N** on abbandonare rifiuti nei boschi; usa gli appositi contenitori o portali a casa con te. Carta e plastica sono combustibili facilmente infiammabili.
- Z** one più esposte a maggior rischio di incendio devono essere ripulite dalla vegetazione infestante, soprattutto se nei pressi delle abitazioni e dei fabbricati.
- I** nforma chi conosci e condividi queste semplici norme comportamentali per la salvaguardia del bosco.
- O** sserva le norme vigenti per prevenire gli incendi boschivi. Ricorda che provocare un incendio boschivo è un illecito penale, punibile con la reclusione da 4 a 10 anni (Art. 423 bis CP).
- N** on accendere mai un fuoco in presenza di vento.
- È** importante segnalare tempestivamente ogni principio di incendio, chiamando i numeri di emergenza antincendio boschivo:  
**800449911, 800232525, 115 o 1515.**

**COMUNE DI ATENA LUCANA**   
**CAMPAGNA DI INFORMAZIONE  
PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI**



**NON  
UTILIZZARE  
FUOCHI  
PIROTECNICI**

**NON  
ACCENDERE  
FUOCHI FUORI  
DALLE AREE  
ATTREZZATE**

**NON  
PARCHEGGIARE  
L'AUTO SOPRA  
L'ERBA E LE  
FOGLIE  
SECCHIE**

**NON  
UTILIZZARE  
STRUMENTI DI  
LAVORO CHE  
PRODUCONO  
SCINTILLE  
O FIAMME**

**NON GETTARE  
MOZZICONI DI  
SIGARETTA O  
FIAMMIFERI  
ACCESI**



**SE VEDI UN PICCOLO FUOCO CHIAMA**

**I VIGILI DEL FUOCO **115****

**CARABINIERI DEL  
CORPO FORESTALE **1515****

**POLIZIA LOCALE **3204373959****

**CENTRO OPERATIVO  
COMUNALE **3389962916****

Sala Operativa Regionale Unificata S.O.R.U./S.O.U.P.R.

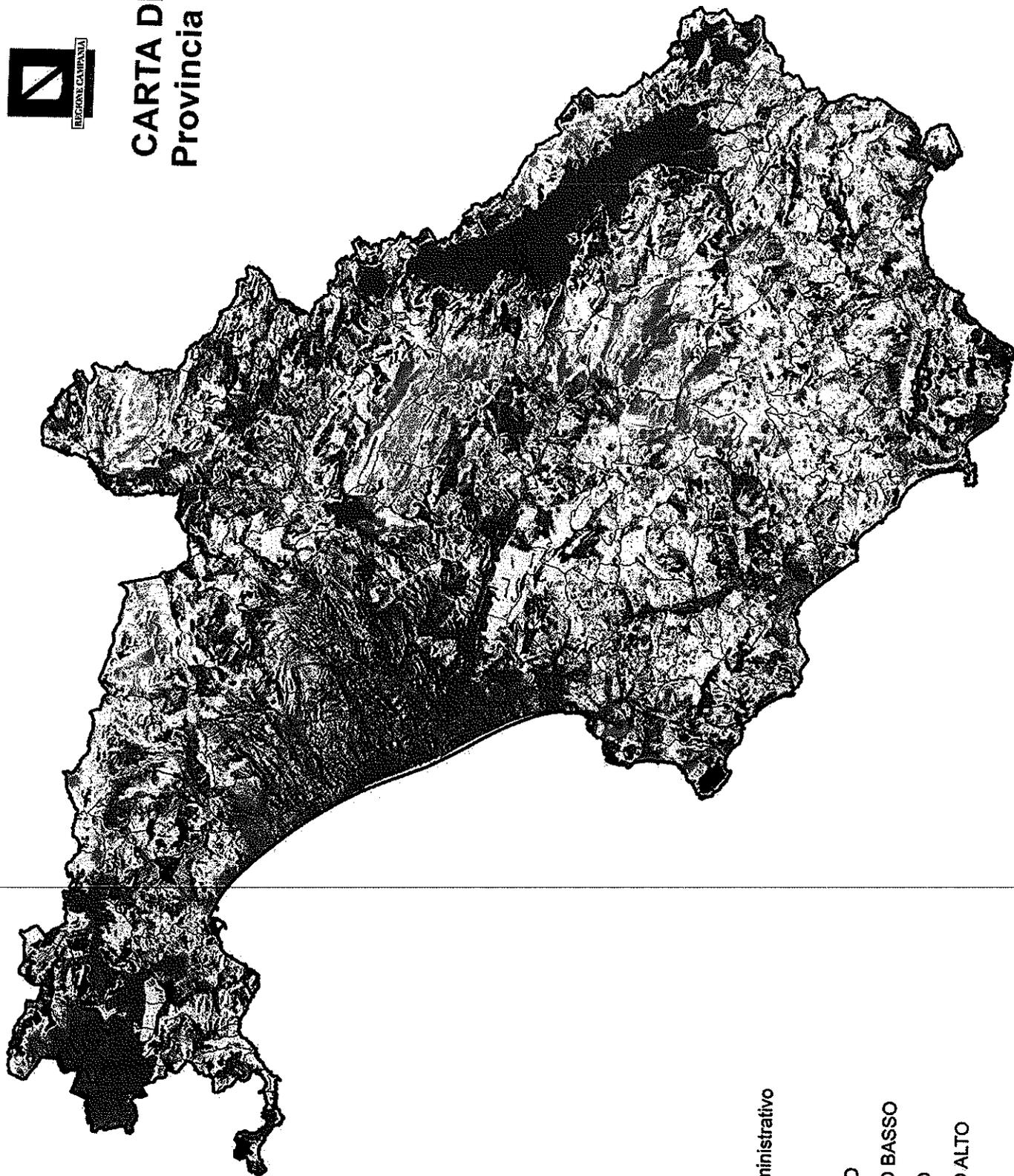
**800449911 - 800232525**



SMA  
SpA  
Campania  
buon ambiente

# CARTA DEL RISCHIO

## Provincia di SALERNO



limite amministrativo

### Rischio

1 - BASSO

2 - MEDIO BASSO

3 - MEDIO

4 - MEDIO ALTO

5 - ALTO

0 10 20 40 km